

VareseNews

“Le truppe cammellate della preside alla conferenza stampa”

Pubblicato: Martedì 22 Dicembre 2015



Per la serietà che da sempre ha contraddistinto l'attività della nostra Associazione, ci vediamo costretti ad alcune precisazioni in merito alla vicenda Daverio.

La conferenza stampa che si è svolta sabato 19 dicembre in Comune a Varese è stata da noi convocata e non da altri. Come è nella logica e nella prassi erano invitati ovviamente solo i media, se non che abbiamo visto la partecipazione delle neo dirigente dell'Istituto Daverio con al seguito un nutrito gruppo di **truppe cammellate**.

IL CONSIGLIERE DELEGATO PROVINCIALE TOGNOLA CONTRARIO

Per la signorilità che ci è propria non ha invitato ad uscire dall'aula quanti non invitati.

Questo parapiglia non previsto ha fatto sì che l'esito di detta conferenza non abbia portato i risultati e la chiarezza dovuti. Mentre noi alla luce del sole abbiamo da subito dissentito da un improbabile cambiamento di intitolazione, lo stesso è stato deciso in un ristretto conclave scolastico, e solo per caso ne siamo venuti a conoscenza. Sono solo due le scuole che nella nostra città rappresentano "la carne e lo spirito di Varese", esse sono il Cairoli ed il Daverio. Di norma e da sempre quando si chiede ad una persona degli studi fatti non viene mai citato il corso scolastico ma il nome dei due istituti. **Questo** a rappresentare una storica tradizione che solo dei novizi, non conoscendola, potrebbero alterare. Parliamo del Daverio- E' stato personaggio importante non solo per la storia del nostro territorio ma per l'intera Nazione ed è grazie a lui e ad altri giovani come lui se oggi siamo liberi

e siamo una grande Nazione. **Un passato** che non solo non deve essere dimenticato ma ricordato costantemente perchè fu l'inizio di tutto. Non abbiamo compreso e non comprendiamo quali siano le motivazioni della neo dirigente del Daverio a voler imbastire una problematica di questo tipo in considerazione di tanti, forse troppi, problemi che l'istituto Daverio ha.

Ci sono diverse soluzioni, a nostro avviso: **lasciare l'attuale intestazione, oppure lasciare il solo Daverio e dedicare l'Aula Magna a Casula e la biblioteca a Nervi.**

Dal tono delle molte missive che abbiamo ricevuto, da docenti, allievi, ex allievi e cittadini, ci sarebbe anche la possibilità di un **trasloco dirigenziale** ma ci asteniamo da ogni altro commento.

Per concludere, solo in un caso potremmo essere d'accordo nel cambiare il nome del Daverio, intitolando l'istituto a **Mario Stupazzoni** del quale siamo disponibili a fornire ampia e dettagliata bibliografia. Speriamo con il presente comunicato di essere stati chiari semplici ed esaurienti.

Luigi Barion

Varese per l'Italia 1859

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it